

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1
C.F. 90012570645**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche e integrazioni) Il Sottoscritto Vincenzo Solomita in qualità di Responsabile prevenzione Corruzione Trasparenza (RPCT) della ASC A1, assumendo la piena e totale responsabilità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e quindi consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative previste dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal punto 3.4 della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12/2013 e, in particolare, di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non avere rivestito simili incarichi o cariche o avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
- 2) di non incorrere in alcuna delle cause ostative o ipotesi di conflitto di interessi previste dal punto 3.5 della delibera n. 12/2013, secondo quanto indicato qui di seguito:
 - a) non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
 - b) non avere svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata;
 - c) non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
 - d) non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - e) non essere stata destinataria, quale dipendente pubblico, di sanzioni disciplinari;
 - f) non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione;
 - g) non avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
 - h) non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
 - i) non essere stato/a motivatamente rimosso/a dall'incarico;
 - l) non essere revisore dei conti presso la stessa amministrazione;
 - m) presso gli enti locali, non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs. n. 267/2000.

dott. Vincenzo Solomita